



*Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA
(di seguito denominato USR TOSCANA)**

E

COLDIRETTI TOSCANA

Insieme denominate le "PARTI"

Per la promozione dell'educazione alla sostenibilità nell'alimentazione, per lo sviluppo dell'economia circolare, della green economy e dell'agricoltura di precisione e digitale

VISTI

- la legge n. 241 del 1990, e in particolare l'art. 15, che le stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 21 recante in rubrica "*Norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche*";
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con cui è stato emanato il "*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59*";
- la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante "*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*";
- D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, recante "*Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- il D.P.R 15 marzo 2010, n. 87, recante "*Norme concernenti il riordino degli Istituti professionali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, recante "*Norme concernenti il riordino degli Istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- il D.P.R. 15 marzo 2010 n.89, recante "*Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- il D.P.R. n. 919 del 18 dicembre 2014, concernente organizzazione e compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale istituiti presso l'Ufficio Scolastico regionale per la Toscana;
- Linee Guida MIUR 2015 per l'Educazione Alimentare;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

-la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

-il Protocollo di Intesa siglato il 18.07.2019 fra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Confederazione Nazionale Coldiretti *“Per la promozione delle competenze connesse alla sostenibilità nell'alimentazione, per lo sviluppo dell'economia circolare, della green economy e dell'agricoltura di precisione e digitale”*;

-la Legge 20 agosto 2019 n. 92, concernente *“Introduzione dell'insegnamento scolastico di Educazione Civica”*;

-il D.M.35 del 22 giugno 2020, con il quale sono state adottate (allegato A) le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, in particolare gli articoli 3 e 4, che definiscono le modalità di prima attuazione dell'insegnamento di Educazione Civica nel triennio 2020-2023;

-Il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, di cui al DPCM 30 settembre 2020, n. 166, in particolare l'articolo 7, che definisce le funzioni assegnate agli Uffici Scolastici Regionali;

- le risoluzioni e gli atti dell'Unione europea in materia di istruzione e formazione;

TENUTO CONTO

-degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, sottoscritta il 15 settembre 2015, in particolare l'obiettivo due, *“Raggiungere la sicurezza alimentare”*, l'obiettivo tre, *“Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età”*, l'obiettivo dodici *“Consumo e produzione responsabili: garantire modelli sostenibili di produzione e consumo”*, l'obiettivo quindici *“Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre”*;

-della Dichiarazione del Segretario Generale alla vigilia del Vertice ONU sui Sistemi Alimentari il 14 settembre 2021, secondo la quale la comunità internazionale ha l'opportunità cruciale di promuovere la visione dell'Agenda 2030, trasformando il modo in cui produciamo, trattiamo e consumiamo il cibo; un sistema alimentare efficiente può concorrere a prevenire conflitti, tutelare l'ambiente e garantire salute e mezzi di sussistenza a tutti e può aiutare ad accelerare l'azione e fornire soluzioni per conseguire tutti gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile;

-che la *“Cittadinanza alimentare”* è inserita nel Piano RiGenerazione Scuola del Ministero dell'Istruzione, nell'ambito del pilastro due, *“Rigenerazione dei comportamenti”*;

PREMESSO CHE

USR TOSCANA:

- ha fra i suoi compiti istituzionali quello di supportare iniziative dirette all'arricchimento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche della Toscana, coerentemente con le finalità del sistema nazionale d'istruzione e formazione e con l'esigenza di favorire il miglioramento dei processi di insegnamento e di apprendimento;
- è altamente interessato a sviluppare progettualità e percorsi di ricerca e formazione rivolte a docenti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado inerenti all'educazione alimentare sostenibile, alla sostenibilità ambientale, e all'educazione al territorio;
- nel perseguire gli obiettivi di cui sopra, si avvale anche – per la realizzazione di specifiche iniziative - della collaborazione di istituzioni, associazioni, fondazioni ed enti del terzo settore che possano contribuire alla definizione e alla realizzazione di piani formativi rispondenti ai bisogni dell'utenza e di attività progettuali ad essi correlati;

COLDIRETTI TOSCANA

In collaborazione con Donne Impresa Coldiretti Toscana e Campagna Amica Coldiretti Toscana :

- ha tra le finalità statutarie il sostegno alla realizzazione di iniziative e programmi culturali per la crescita della conoscenza, della sensibilità e dell'educazione pubblica sui temi della sicurezza alimentare e ambientale, anche ricercando alleanze con associazioni, enti, scuole ed università che perseguano le medesime finalità.
- ha tra le finalità statutarie l'obiettivo di formare cittadini e consumatori consapevoli sui principi della sana alimentazione, della biodiversità e della stagionalità dei prodotti per valorizzare i fondamenti della dieta mediterranea, del rispetto per l'ambiente e per le risorse naturali senza prescindere dal rispetto verso le persone, secondo principi di tutela e promozione dei diritti fondamentali alla salute, alla sicurezza alimentare, all'uguaglianza e a un lavoro dignitoso;
- promuove incontri di formazione rivolti al personale docente sui temi legati alle attività laboratoriali da realizzate con gli studenti.

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 *(Premesse)*

Tutte le premesse fanno parte integrante del presente protocollo.

Art. 2 (Oggetto e finalità)

USR TOSCANA e COLDIRETTI TOSCANA, nel rispetto della reciproca autonomia giuridica, gestionale, didattica e statutaria e dei principi di autonomia scolastica in tema di Piano triennale dell'offerta formativa, si impegnano a definire forme di collaborazione sul piano scientifico, didattico e formativo al fine di:

-promuovere la progettazione e la realizzazione di progetti didattico-formativi innovativi rivolti agli studenti delle scuole toscane di ogni ordine e grado sui temi dell'educazione alimentare sostenibile, della sostenibilità ambientale e dell'educazione al territorio;

- offrire assistenza e supporto alla progettualità delle Istituzioni scolastiche formulando proposte integrate e/o congiunte per favorire la programmazione, nell'ambito della flessibilità organizzativa e gestionale derivante dall'autonomia e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, di specifiche attività sui suddetti temi, volte a integrare l'offerta formativa nell'ambito dell'educazione allo Sviluppo Sostenibile all'interno dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, di cui legge 20 agosto 2019, n.92;

-sostenere iniziative di informazione rivolte alle studentesse e agli studenti sulle tematiche riferite allo sviluppo della ricerca e dell'innovazione in agricoltura e nell'agroalimentare, con particolare riferimento ai modelli dello sviluppo sostenibile, dell'economia circolare, della green economy, dell'agricoltura di precisione e digitale, al fine di potenziare la crescita imprenditoriale e occupazionale dei giovani, nonché di favorire comportamenti attivi e consapevoli in tali settori;

-promuovere percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, per rafforzare la conoscenza delle nuove professionalità e opportunità occupazionali espresse dalle filiere produttive agricole e agroalimentari, valorizzando e incentivando le esperienze già in atto nelle imprese agricole toscane;

-promuovere incontri di formazione rivolti al personale docente sui temi legati alle attività laboratoriali da realizzare con gli studenti.

A tal fine le PARTI definiscono, di comune accordo, una programmazione triennale delle attività di ricerca e formazione, che sarà sottoposta annualmente a verifica e revisione in un'apposita riunione del gruppo di coordinamento, di cui all'art. 3.

Art. 3 (Gruppo di Coordinamento)

1.Per poter consentire un'efficace pianificazione e gestione operativa delle attività oggetto del presente Protocollo, le Parti si impegnano a costituire un gruppo di coordinamento con compiti di indirizzo tecnico-scientifico e organizzativo, rappresentativo degli Enti firmatari.

2. Il Gruppo di coordinamento è così composto:

- per USR Toscana dal Dirigente dell'Ufficio III o da un suo delegato e dai referenti per l'educazione allo Sviluppo Sostenibile;
- per COLDIRETTI Toscana dal Direttore Regionale o da un suo delegato.

3. Nessun compenso è previsto per la partecipazione ai lavori del Gruppo di coordinamento.

Art. 4

(Comunicazione e diffusione dei risultati)

Le PARTI si impegnano a dare adeguata comunicazione delle iniziative promosse in attuazione del presente Protocollo sui propri siti istituzionali. Le PARTI concorderanno inoltre, di volta in volta, tempi e modalità di presentazione dei risultati delle attività di ricerca svolte in attuazione del presente Protocollo al pubblico e agli organi di stampa e la loro pubblicazione scientifica.

Art. 5

(Oneri finanziari)

Il Protocollo non prevede oneri finanziari a carico delle Parti.

Art. 6

(Varie)

Per quanto non completato nella presente convenzione si rinvia alle leggi e ai regolamenti in vigore.

Art. 7

(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, il Trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti fondamentali, nei limiti di quanto necessario all'esecuzione del presente Protocollo d'intesa.

Art. 8

(Durata)

Il presente Protocollo avrà durata di tre anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato per un uguale periodo di tempo, previo accordo sottoscritto dalle parti. Alla scadenza dell'accordo le parti redigeranno una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti nonché sugli obiettivi futuri.

Le PARTI potranno recedere anticipatamente dal presente accordo con preavviso di 3 (tre) mesi a partire dal secondo anno di vigenza dell'accordo tramite pec o raccomandata a/r.

Art. 9
(Registrazione)

Il presente atto è esente da bollo (Allegato B, Art. 16, D.P.R. n. 642/1972), ed ai sensi del D.P.R. del 26 aprile 1986 n.131 sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso, a spese della parte che ne farà richiesta.

Art. 10
(Comunicazioni ufficiali)

Le comunicazioni ufficiali potranno avvenire tramite peo o pec ai seguenti indirizzi:

per l'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE TOSCANA
direzione-toscana@istruzione.it/ drto@postacert.istruzione.it

per COLDIRETTI TOSCANA – toscana@coldiretti.it/ toscana@pec.coldiretti.it

Art. 11
(Stipula)

Il presente Protocollo è sottoscritto dalle Parti con l'apposizione di firma digitale ai sensi della Legge 241/1990, art 15, c 2 bis.

Letto, confermato e digitalmente sottoscritto

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana (USR Toscana)
Il Direttore Generale
Dott. Ernesto Pellecchia

Per Coldiretti Toscana
Il Presidente
Fabrizio Filippi